Sempre dalla stessa parte... LA TUA.

NOI X CALVIZZANO CON BORRELLI SINDACO

Luciano Borrelli candidato Sindaco x Calvizzano

"Il Sindaco tra la gente"

- *Calvizzano*

1. 🏛 Comune efficiente e vicino ai cittadini

L'Amministrazione comunale intende mettere fine a una burocrazia lenta e distante, che troppo spesso ha reso complicato anche l'accesso ai servizi più semplici. L'obiettivo è costruire un Comune realmente efficiente, rapido e vicino ai cittadini, capace di garantire risposte certe e tempi chiari.
La semplificazione amministrativa, la riduzione dei tempi di attesa e il miglioramento dell'accessibilità dei servizi non sono più rinviabili, ma rappresentano una priorità assoluta.
In questa direzione, si prevede il potenziamento degli uffici comunali e lo sviluppo di un sistema di servizi più diffuso sul territorio. In particolare, l'Amministrazione si impegna ad attivare un servizio di consegna a domicilio dei certificati anagrafici e di stato civile rivolto ai cittadini over 70 e alle persone appartenenti alle fasce più fragili o con difficoltà di mobilità. Il servizio, accessibile tramite prenotazione telefonica o digitale, consentirà di ricevere direttamente presso la propria abitazione documenti ufficiali in tempi rapidi, riducendo la necessità di spostamenti e file agli sportelli. L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di semplificazione amministrativa e di attenzione concreta ai bisogni delle persone più vulnerabili, rendendo il Comune più vicino, inclusivo ed efficiente. Si tratta di un cambio di paradigma: non più cittadini costretti a inseguire la burocrazia, ma un Comune che si avvicina alle persone, semplifica i processi e garantisce risposte rapide ed efficaci.

---

2. 🏗 Urbanistica, strade e decoro urbano

L'urbanistica rappresenta uno degli strumenti fondamentali per lo sviluppo ordinato e sostenibile della città. Oggi Calvizzano sconta ritardi e criticità che hanno di fatto bloccato la crescita e penalizzato cittadini e proprietari. È necessario un cambio di passo, fondato su regole chiare, tempi certi e diritti garantiti.
Azioni e interventi previsti:

- **Aggiornamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC)**, per adeguarlo alle esigenze attuali del territorio e sbloccare le potenzialità di sviluppo; è intenzione dell'amministrazione portare a termine i piani attuativi comunali definiti dal PUC, i quali rivestono fondamentale importanza per la pianificazione e la gestione del territorio, al fine di dare avvio ad una **vera** e **concreta** fase operativa delle previsioni urbanistiche contenute nel piano stesso, permettendo di dare slancio all'economia locale. Saranno oggetto di piano le aree destinate a nuove costruzioni, gli interventi di riqualificazione inseriti nel contesto del centro abitato-storico con il recupero del patrimonio edilizio esistente e le opere di infrastrutturazione necessarie per lo sviluppo del territorio comunale, strade, parcheggi ed aree a verde.
- **Intervento immediato sulle zone B1**, dove allo stato attuale **non è previsto alcun indice di fabbricazione**, condizione che impedisce qualsiasi possibilità di edificare e genera una grave ingiustizia per i proprietari, oggi costretti a sostenere una tassazione elevata senza poter utilizzare i propri terreni.

L'Amministrazione si impegna ad **affrontare la problematica entro pochi mesi dall'insediamento**, lavorando all'introduzione di un **indice minimo di edificabilità** che restituisca valore e diritti ai suoli interessati; qualora i tempi tecnici dovessero protrarsi, l'amministrazione si impegnerà ad approvare una **riduzione della relativa IMU**, per evitare il permanere di una pressione fiscale sproporzionata e ingiustificata;

- superamento dei blocchi amministrativi che ostacolano interventi edilizi e processi di riqualificazione urbana;
- individuazione di un'area da destinare a zona artigianale e commerciale, per favorire sviluppo economico e nuove opportunità occupazionali;
- introduzione di regole chiare, trasparenti e stabili, per garantire uno sviluppo equilibrato e sostenibile del territorio.
- revisione degli strumenti urbanistici comunali finalizzata al superamento del vincolo del lotto minimo di edificazione, laddove non più coerente con gli obiettivi di sviluppo sostenibile e rigenerazione urbana. Tale intervento consentirà di favorire un uso più efficiente del suolo, incentivare il recupero dei lotti interclusi o sottoutilizzati e sostenere interventi edilizi di piccola scala, anche da parte delle famiglie. La revisione sarà attuata nel rispetto delle normative sovraordinate e delle caratteristiche del territorio, garantendo qualità urbanistica, equilibrio insediativo e tutela del paesaggio.

Decoro urbano e infrastrutture:

- piano straordinario per il rifacimento di strade e marciapiedi;
- pulizia costante e programmata della città con particolare interesse verso la cura del verde pubblico;
- eliminazione delle situazioni di degrado urbano;
- cura e valorizzazione delle piazze, delle Ville comunali e degli spazi pubblici.

PROPOSTE PER LA VIABILITÀ

Calvizzano ha un problema con la viabilità: mentre il paese in cinquant'anni ha raddoppiato gli abitanti, le strade sono rimaste praticamente sempre le stesse; e il risultato è avere tutte le arterie cittadine soffrono il traffico. Inoltre, non ci sono abbastanza parcheggi per tutti, men che meno per chi transita qui in paese; e non ultimo ci sono anche mancanze per i pedoni, con troppi pochi marciapiedi. Queste sono le nostre risposte a questi problemi.

1) NUOVE STRADE

Non si può pensare di risolvere i problemi di viabilità senza pensare a nuove strade.
Calvizzano ha diverse zone, e per ognuna di queste abbiamo delle soluzioni-chiave.

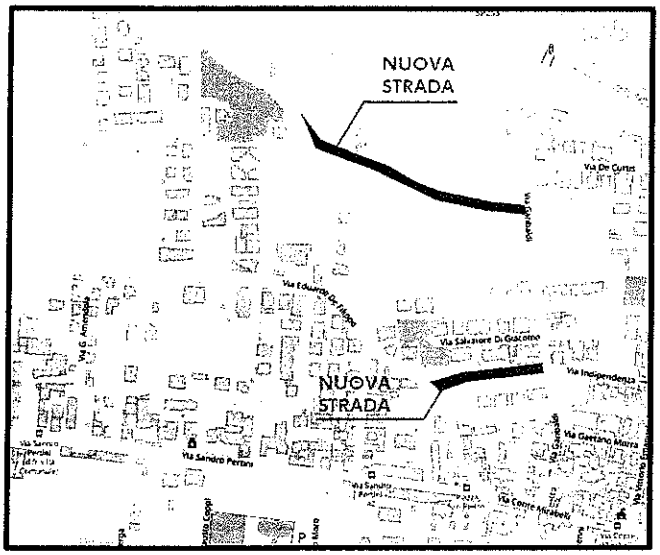
- **Zona Cooperative**

Per l'area di via Aldo Moro e viale Pietro Nenni, dove la viabilità è occlusa per la grande presenza di parchi e di servizi come la scuola, è possibile **collegare via Aldo Moro con via Caduti di Superga**.
Una soluzione che gira da tempo, che risale al primo Piano Regolatore degli anni '80.
L'obiettivo di questa soluzione è duplice: da una parte, permetterà di poter raggiungere agilmente il polo sportivo comunale, cioè il PalaRaffaella e il Campo Italia, permettendo per quest'ultimo, in ottica futura, anche un suo uso regolamentare; e dall'altra si permetterà di creare una viabilità alternativa a quella attuale delle Cooperative, sfoltendo il traffico cittadino, allargando l'imbocco su via Sandro Pertini.



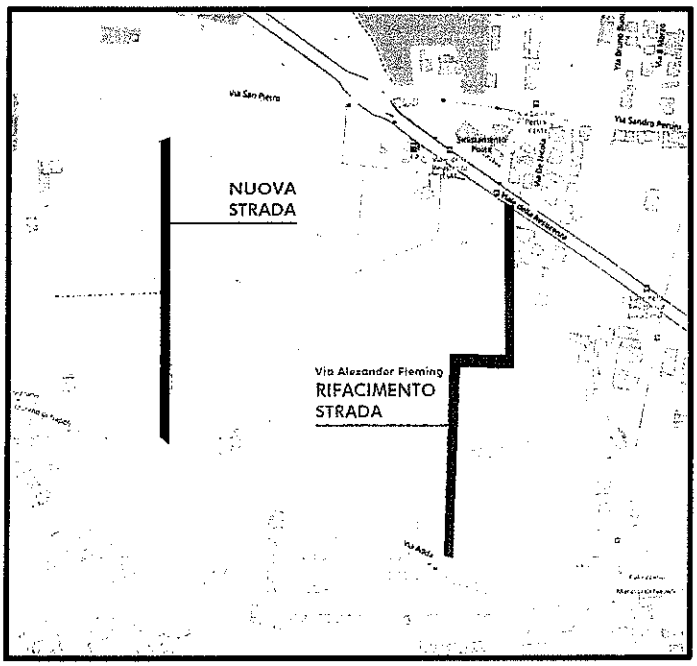
- **Via Eduardo De Filippo**

Nella zona dell'ex via Commone, la problematica principale è che non ha altri sbocchi che non sia passare per il centro storico cittadino se i residenti vogliono uscire verso Napoli o provengono da Napoli, alimentando così il traffico di tutto il corso principale.
Per questo, è necessario adoperare una delle opzioni che sono già state inserite nel passato PUC, **e collegare via Lavinaio con via Garibaldi**. Via Lavinaio è infatti collegata con diverse delle traverse presenti in zona, e questo permetterà agli abitanti in zona di poter uscire dal paese e raggiungere via Martiri di Kindu, ovvero il Lagno, senza dover in alcun modo passare per il corso principale.
Ma non è finita qui: il problema di uscire da Calvizzano non è solo dei residenti della zona, ma anche di tutti gli altri, tutti costretti infatti a utilizzare una strada stretta come via Garibaldi per poter raggiungere il Lagno o via dell'Indipendenza. Per questo, pensiamo sia necessario aggiungere un altro collegamento:
collegare via Eduardo De Filippo a via dell'Indipendenza. Estendendo questa strada, infatti, creeremo un'altra uscita, più agibile di via Garibaldi.



- **Via San Pietro**

La zona di San Pietro necessita certamente di vedere la propria viabilità rivalorizzata: l'unica frazione di Calvizzano, oggi come ieri, dipende ancora da strade strette e poco curate, e l'unica direzione verso cui si può riversare il traffico di zona è via Santa Maria a Cubito; rendendola praticamente isolata dalle zone limitrofe.
L'area di San Pietro, invece, potrebbe avere molto vantaggio nell'essere collegata a Marano, dato che ne è al confine; e questo collegamento gioverebbe a tutti i calvizzanesi, che potrebbero infatti utilizzare proprio via San Pietro per raggiungere il comune vicino.
Per questo, pensiamo sia giusto rendere realtà una opzione già presente nell'attuale PUC, ovvero **collegare via San Pietro con via Adda**. In questo modo, si creerà una nuova arteria, capace di collegare tanto i maranesi a Calvizzano quanto i calvizzanesi a Marano.
Parlando proprio di via Adda, strada confine tra i due comuni, proprio qui si stanno concentrando nuove abitazioni ricadenti nel comune di Calvizzano; rendendo quindi più che mai necessario questo e altri interventi per accompagnare e anticipare l'espansione cittadina, anziché solo subirla.
Non vogliamo quindi solo fermarci a collegare via Adda a San Pietro, ma anche a via Santa Maria a Cubito, così da non dover stressare ulteriormente i collegamenti già presenti con la zona; e per questo, vogliamo **rivalutare via Alexander Fleming**, il cui collegamento con via Adda può essere un vero punto di svolta. In questo modo, il collegamento con San Rocco non sarà solo dipendente dall'incrocio di via Aldo Moro, e sarà una boccata d'ossigeno per tutti i residenti della zona, a



2) NUOVI PARCHEGGI

L'assenza di posti auto a Calvizzano si fa sentire in modo molto forte: il parcheggio è problematico innanzitutto per i residenti, ma è un peso che affligge soprattutto le zone frequentate del paese. Aree come Villa Calvisia, o la scuola elementare Armando Diaz, senza un numero adeguato di posti auto diventano una forte causa di traffico, affannando le zone limitrofe e soprattutto non riuscendo a gestire correttamente tutto il flusso di persone che attraggono. Inoltre, questo penalizza fortemente anche il commercio, che in assenza di punti di parcheggio non può svilupparsi come dovrebbe, spingendo coloro che potrebbero rimanere o venire in paese a spendere, a desistere.
Per questo, vogliamo certamente mettere mano ai parcheggi, cercando di **ottimizzare i posti attualmente presenti**, ma anche di **creare aree parcheggio nuove**, in grado di poter soddisfare le necessità cittadine.
Vogliamo fare due esempi, presi dal PUC vigente, che vogliamo puntare a realizzare:

- **Parcheggio San Liguoro**

Secondo il PUC, a servizio della scuola elementare si potrebbe costruire un parcheggio nella zona di palazzo San Liguoro, l'area che in epoca medievale era di proprietà della chiesa di San Gregorio Armeno di Napoli e che oggi è occupata da ruderi.

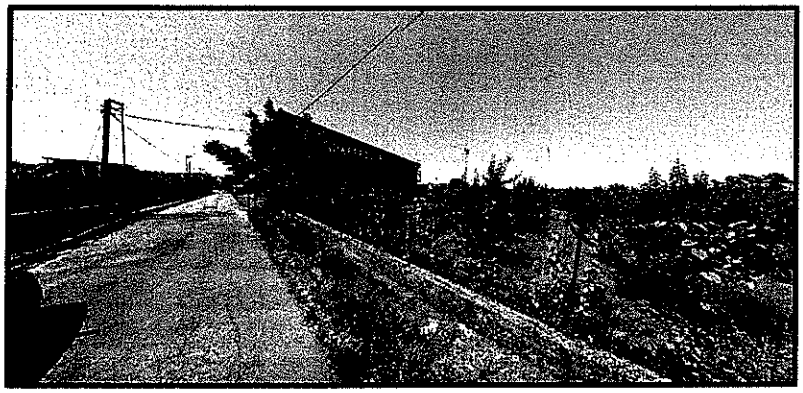


Realizzando questo parcheggio, la scuola elementare potrà finalmente avere lo spazio necessario perché la fine dell'orario scolastico non diventi causa di disagi e imbottigliamenti, dando anche un altro parcheggio al centro storico cittadino e liberando, cosa di non poco conto, tutte le strade nei dintorni dal parcheggio selvaggio; un vero e proprio toccasana sia per la viabilità automobilistica ma anche per quella pedonale.

-

- **Parcheggio Polo Sportivo**

L'area del Pala Raffaella e del Campo Italia non solo non sono dotate di un collegamento adeguato, ma anche di un'area parcheggio adeguata; qualcosa
che penalizza oltremodo l'utilizzo di queste strutture e non agevola il loro uso regolamentare. Secondo il PUC vigente, è prevista in zona un'area verde e un'area parcheggio; ed è nostro obiettivo realizzarla. In questo modo, gli eventi sportivi potranno essere ben ospitati in paese, senza che questi diventino un limite per la viabilità e un disagio per gli amanti dello sport che vorranno venire qui a Calvizzano.



Obiettivo: rendere Calvizzano più vivibile, ordinata e accessibile attraverso un piano straordinario della sosta che risponda concretamente alle esigenze dei cittadini, riducendo traffico, disagi quotidiani e carenza di parcheggi.
L'Amministrazione comunale si impegna in definitiva a varare un Piano straordinario dei parcheggi, fondato su una programmazione puntuale e su interventi mirati nelle aree più critiche del territorio.
Interventi prioritari:

- realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio delle strutture sportive presenti nell'area (Palazzetto dello Sport e Campo Sportivo "Italia", la cui ristrutturazione rappresenta un obiettivo prioritario);
- realizzazione di un parcheggio dedicato in Via Diaz, a supporto della scuola primaria, per migliorare sicurezza e gestione degli accessi;
- ampliamento e riqualificazione del parcheggio di Via Galiero, oggi insufficiente, anche in previsione dell'apertura del nuovo asilo nido;
- realizzazione di un parcheggio nella zona cooperativa, a servizio della nuova scuola dell'infanzia e della scuola media;
- realizzazione di un parcheggio in Via Aldo Moro, a supporto della Villa Comunale "Calvisia", per migliorare l'accessibilità all'area verde e favorirne la piena fruizione da parte di famiglie, giovani e cittadini;
- recupero e utilizzo di aree comunali inutilizzate da destinare alla sosta.

Organizzazione della sosta:

- introduzione di aree a rotazione per favorire commercio e servizi;
- valutazione condivisa con commercianti e associazioni di categoria dell'istituzione della sosta a pagamento nelle aree centrali, in particolare sul corso principale, al fine di garantire maggiore ricambio dei posti auto e sostenere concretamente le attività commerciali;
- istituzione di parcheggi riservati ai residenti nelle zone più critiche;
- nuova segnaletica e migliore distribuzione degli stalli.

Contrasto al disordine urbano:

- azioni concrete contro la sosta selvaggia;

- rafforzamento dei controlli e della presenza della polizia municipale.

Sostegno al commercio e vivibilità urbana:

- parcheggi brevi a servizio delle attività commerciali;
- maggiore accessibilità ai negozi e ai servizi;
- riduzione del traffico e maggiore sicurezza per pedoni e famiglie.

"Trovare parcheggio non deve più essere un problema quotidiano, ma un servizio efficiente al servizio della città e del commercio."

3) RIVALORIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ CITTADINA

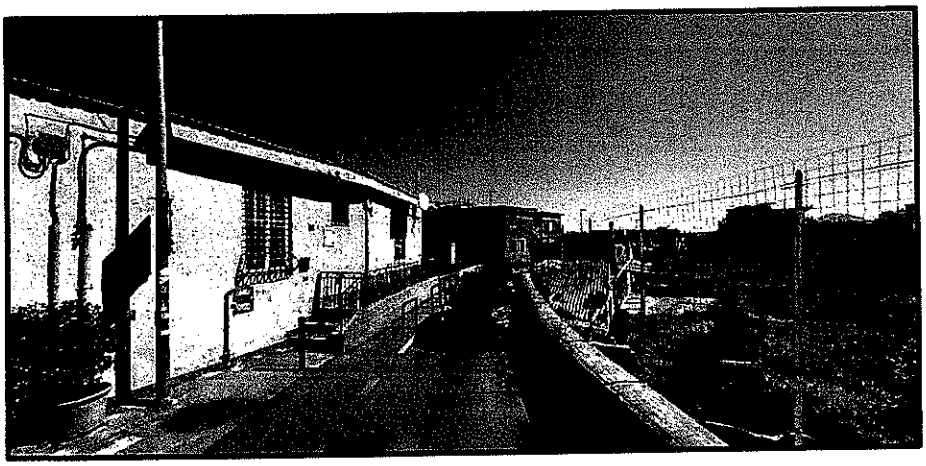
La viabilità cittadina richiede soluzioni che non si limitino solo a pensare una nuova viabilità, ma anche di **ragionare sulla viabilità esistente**. Senza una corretta gestione e rimodulazione di quel che già c'è, non c'è nuova strada o nuovo parcheggio che basti.
Per questo, siamo intenzionati a rivalutare il tessuto cittadino in tutta la sua interezza, e per questo vogliamo
attivare la Commissione Mobilità, come permette il Regolamento Comunale.
Dalle strade più trafficate a quelle meno frequentate, l'obiettivo è quello di **ridisegnare il flusso del traffico**
a Calvizzano, permettendone una distribuzione più equa e riuscendo, finalmente, a risolvere uno dei problemi più persistenti della vivibilità di questo comune. Nuovi sensi di marcia, obblighi e divieti: tutto pensato per rendere non più drammatico, ma piacevole spostarsi a Calvizzano; e questo tanto per le auto quanto per i pedoni e i ciclisti, per cui sarà imprescindibile pensare anche alla viabilità ciclo-pedonale.
Un esempio su tutti, è **via Eduardo De Filippo**: una strada che già negli anni '80, nel
primo Piano Regolatore Generale, era stata adocchiata come soluzione a tanti problemi della viabilità cittadina; e
che con una sua rivalutazione, potrebbe davvero migliorare la viabilità in paese.



4) DIALOGO CON ALTRI COMUNI

Ripensare il traffico in paese non può limitarsi però solo alle soluzioni interne, ma richiede **anche un dialogo con i comuni circostanti**, specie per Calvizzano che ha non poche strade in comune con le città vicine e che vede il proprio collegamento dipendere, in più di una zona, da strade di altri Comuni. Vogliamo quindi impegnarci a dialogare con i Comuni confinanti per poter ripensare al meglio il traffico da e per le zone vicine, **indicendo delle Conferenze dei servizi con Marano, Mugnano, Villaricca e Qualiano**. Via Francesco

Baracca, via Adda, via Roma, via Dante Alighieri, via Mugnano-Calvizzano, sono alcune delle strade critiche per Calvizzano; e proprio perché sono così importanti per il paese bisogna metterne in chiaro la gestione e la viabilità. Un senso opposto, una difficoltà burocratica in meno, possono fare la differenza.



1) TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER CALVIZZANO

È inutile girarci intorno: **Calvizzano è un paese con difficoltà di collegamento anche per il Trasporto Pubblico Locale**. La viabilità attuale non aiuta affatto ad avere un percorso agevole per le linee su gomma, e questo penalizza tantissimo il paese, con ricadute sul traffico (perché siamo tutti costretti ad adoperare le auto private) e anche sull'ambiente (a causa dello smog che il traffico crea). Calvizzano, inoltre, non ha alcun collegamento con la propria frazione di San Pietro, rendendo quindi per gli abitanti della zona più che mai



difficoltoso poter raggiungere il centro cittadino se non si è automuniti. Il nostro obiettivo è quello di riuscire a dare a Calvizzano **una linea bus che la attraversi e porti alla Linea 1 della metrò di Chiaiano**, dando sollievo a tanti pendolari lavoratori e studenti per poter raggiungere il capoluogo e le loro case con meno fatica.

L'Amministrazione si impegna a istituire un servizio di trasporto pubblico locale a gestione comunale, concepito per attraversare l'intero territorio e collegare in modo efficiente il centro cittadino con i quartieri periferici, fino ai principali servizi essenziali, tra cui la sede dell'ASL. L'obiettivo è superare l'isolamento delle aree più decentrate, garantendo a tutti i cittadini pari accesso ai servizi, alle opportunità e alla vita sociale della comunità. Il servizio sarà progettato con particolare attenzione alle esigenze degli anziani, degli studenti e delle persone con ridotta mobilità, prevedendo fermate strategiche, frequenze adeguate e tariffe accessibili. In questo modo, il trasporto pubblico diventa uno strumento concreto di inclusione, coesione territoriale e qualità della vita.

"Basta immobilismo: sbloccare lo sviluppo, restituire diritti ai cittadini e ridare valore al territorio."

---

3. Sicurezza e controllo del territorio

La sicurezza dei cittadini rappresenta una priorità assoluta dell'azione amministrativa. L'obiettivo è garantire un territorio più controllato, ordinato e vivibile, attraverso un sistema integrato di prevenzione, presidio e intervento.

Azioni previste:

- **Rafforzamento della Polizia Municipale**, con un potenziamento dell'organico, una migliore organizzazione dei servizi e una maggiore presenza sul territorio, anche nelle ore serali e nei momenti di maggiore criticità;
- **Piano di videosorveglianza urbana**, con l'installazione e il potenziamento di telecamere nelle aree sensibili (ingressi del paese, piazze, scuole, aree di aggregazione e zone commerciali), collegate a un sistema di controllo più efficace;
- **Implementazione di sistemi di controllo e videosorveglianza nei parcheggi comunali**, al fine di prevenire e contrastare fenomeni di furti e atti vandalici ai danni dei veicoli, garantendo maggiore sicurezza agli utenti;
- **Miglioramento dell'illuminazione pubblica**, con interventi di adeguamento nelle strade meno illuminate e nelle aree periferiche, per aumentare sicurezza reale e percepita;
- **Presidio costante del territorio**, attraverso il coordinamento tra Polizia Municipale, amministrazione e forze dell'ordine, con azioni mirate contro degrado urbano, sosta irregolare e abbandono dei rifiuti;
- **Controlli programmati e mirati**, soprattutto nelle fasce orarie serali e nelle aree più esposte a criticità.

L'obiettivo è costruire una comunità più sicura non solo attraverso il controllo, ma anche attraverso la prevenzione e una presenza costante e concreta delle istituzioni sul territorio.

---

4. Ambiente e rifiuti

• Migliorare l'efficienza della raccolta differenziata

Puntare su semplicità, chiarezza e rapporto diretto con i cittadini.

Esempi pratici:

- Ottimizzazione del porta a porta (anche solo in alcune zone critiche), con calendari chiari e uniformi
- Distribuzione di materiali informativi semplici (anche cartacei) e incontri pubblici nei quartieri
- Introduzione graduale di mastelli con codice identificativo (non serve tecnologia costosa, basta tracciabilità di base)
- Giornate ecologiche straordinarie per ingombranti e RAEE, così da ridurre abbandoni
- Presenza periodica di operatori o volontari nei punti più critici per aiutare i cittadini
- L'Amministrazione si impegna a istituire un servizio di isola ecologica itinerante, con cadenza mensile, al fine di migliorare la gestione dei rifiuti sul territorio e facilitare il conferimento da parte dei cittadini. Attraverso questo servizio, sarà possibile incrementare la raccolta differenziata, ridurre l'abbandono dei rifiuti e promuovere comportamenti più sostenibili, contribuendo alla tutela dell'ambiente e al decoro urbano.

• Rafforzare il contrasto agli sversamenti illegali

In un piccolo comune funziona molto la prevenzione visibile e la rapidità di intervento. Esempi pratici:

- Installazione mirata (anche poche unità) di fototrappole nelle zone più colpite
- Convenzioni con associazioni locali o gruppi di volontari per il monitoraggio del territorio
- Canale diretto (WhatsApp o email dedicata) per segnalazioni rapide dei cittadini
- Intervento rapido di pulizia: evitare che un piccolo abbandono diventi una mini discarica
- Comunicazione trasparente: pubblicare (in forma aggregata) multe e controlli effettuati

- **Raccolta differenziata e tutela dell'ambiente**

Oggi la raccolta differenziata nel nostro Comune è ancora al di sotto del 50%, un dato che evidenzia criticità evidenti nella gestione del servizio e nella partecipazione della cittadinanza. È necessario un cambio di passo deciso e concreto. L'Amministrazione si impegnerà ad aumentare in modo significativo la percentuale di raccolta differenziata attraverso il potenziamento del servizio porta a porta, il miglioramento dei controlli sul territorio e l'introduzione di sistemi premianti per i cittadini più virtuosi. Saranno avviate campagne di sensibilizzazione nelle scuole e tra la popolazione, per promuovere una cultura del rispetto ambientale e della corretta gestione dei rifiuti. L'obiettivo è superare stabilmente il 65% di raccolta differenziata, ridurre i costi di smaltimento e migliorare la qualità della vita, rendendo il nostro territorio più pulito, sostenibile e moderno.

• Introdurre incentivi per i cittadini virtuosi

Anche piccoli premi possono funzionare molto in comunità ristrette. Esempi pratici:

- Sconti sulla TARI per chi aderisce al compostaggio domestico
- Eco-punti comunali: chi conferisce correttamente in isola ecologica accumula punti (es. buoni per negozi locali)
- Premi simbolici ma visibili (es. "quartiere più pulito" o "condominio virtuoso")
- Distribuzione gratuita o scontata di compostiere domestiche
- Coinvolgimento delle attività commerciali locali con piccoli incentivi (es. riduzione rifiuti, meno plastica)

• Aumentare e valorizzare le aree verdi

Meglio pochi spazi ma ben curati e vissuti, piuttosto che tanti abbandonati. Esempi pratici:

- Riqualificazione di aree esistenti più che creazione di nuove (più sostenibile economicamente)
- Progetti di "adozione del verde" con associazioni, scuole o gruppi di cittadini
- Manutenzione programmata e visibile (calendario pubblico degli sfalci e pulizie)
- Piccoli interventi ad alto impatto: panchine, cestini, giochi per bambini, illuminazione
- Eventi locali nei parchi (feste, sport, letture) per renderli luoghi vissuti e quindi più curati

• Piano delle antenne e tutelà del territorio

L'Amministrazione comunale si impegna a predisporre e adottare un Piano delle antenne, quale strumento fondamentale per la pianificazione e la regolamentazione degli impianti di telecomunicazione sul territorio. L'obiettivo è superare interventi disordinati e frammentari, introducendo regole chiare e trasparenti che garantiscano uno sviluppo equilibrato delle infrastrutture.

Il Piano dovrà arginare il fenomeno della proliferazione incontrollata degli impianti, promuovere un dialogo preventivo e strutturato con le compagnie di telecomunicazione e assicurare una distribuzione razionale delle installazioni. Particolare attenzione sarà riservata alla tutela dei siti maggiormente sensibili, come scuole, strutture sanitarie e aree residenziali, nel rispetto della salute pubblica, dell'ambiente e della qualità urbana.
Attraverso questo strumento, l'Amministrazione intende coniugare innovazione tecnologica, trasparenza amministrativa e protezione del territorio, mettendo al centro il benessere dei cittadini.

• Sblocchiamo l'isola ecologica: un servizio che deve funzionare davvero

Un ulteriore punto centrale del nostro impegno riguarda la piena valorizzazione e messa in funzione dell'isola ecologica comunale, una risorsa strategica che oggi non riesce ancora a esprimere tutte le sue potenzialità. Le principali criticità riguardano le strade di accesso, che risultano non adeguate: strette, poco illuminate e complessivamente non all'altezza degli standard necessari per garantire un servizio efficiente, sicuro e facilmente fruibile da parte di tutti i cittadini.
La nostra amministrazione intende intervenire in modo concreto e risolutivo, attraverso un piano mirato di riqualificazione della viabilità: ampliamento e miglioramento delle carreggiate ove possibile, potenziamento dell'illuminazione e adeguamento complessivo delle infrastrutture di accesso. Interventi indispensabili per rendere la struttura finalmente funzionale e accessibile.
Il nostro obiettivo è trasformare l'isola ecologica in un servizio pienamente efficiente e realmente al servizio della comunità, capace di incentivare la raccolta differenziata, promuovere comportamenti responsabili e contribuire in maniera significativa alla tutela dell'ambiente e al miglioramento del decoro urbano di Calvizzano.

5. Politiche sociali: nessuno deve restare indietro

L'Amministrazione comunale intende rafforzare il sistema di welfare locale, mettendo al centro le persone, con particolare attenzione alle famiglie in difficoltà, agli anziani e ai cittadini più fragili. L'obiettivo è costruire una comunità più solidale, inclusiva e capace di rispondere in modo concreto ai bisogni sociali.
Azioni e interventi previsti:

- **Sostegno alle famiglie in difficoltà**, attraverso contributi economici mirati, agevolazioni e misure di supporto per spese essenziali come affitti, utenze e beni di prima necessità;
- **Introduzione di voucher sociali per servizi specialistici**, con particolare riferimento a **percorsi di logopedia destinati ai minori**, erogati in base al reddito, per garantire pari opportunità di accesso alle cure e sostenere le famiglie nei costi spesso elevati di tali prestazioni;
- **Potenziamento dei servizi per anziani e persone fragili**, con iniziative dedicate alla socializzazione, al contrasto della solitudine e all'invecchiamento attivo;
- **Rafforzamento dell'assistenza domiciliare**, per garantire supporto concreto alle persone non autosufficienti e alle loro famiglie;
- **Sviluppo di servizi socio-sanitari integrati**, in collaborazione con le strutture territoriali, per una presa in carico più efficace dei bisogni;
- **Collaborazione stabile con associazioni, parrocchie e realtà del terzo settore**, per costruire una rete solidale capace di intervenire tempestivamente;
- **Attivazione di sportelli di ascolto e orientamento sociale**, per accompagnare i cittadini nell'accesso ai servizi;
- **Promozione di progetti di inclusione sociale e lavorativa**, rivolti a soggetti in condizioni di fragilità o marginalità.

In aree specifiche della struttura, nel rispetto della normativa vigente in materia, sarà realizzato lo *sportello di ascolto per le donne vittime di violenza*. Sarà un servizio specialistico ad alta protezione, dedicato all'accoglienza, all'ascolto qualificato e all'accompagnamento delle donne che vivono o hanno vissuto forme di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale o assistita. Il servizio opererà nel rispetto della riservatezza, dell'autodeterminazione della donna e di un approccio non giudicante, fondato sulla sicurezza, sulla credibilità della parola e sulla costruzione di percorsi realmente praticabili. L'accesso potrà avvenire spontaneamente, tramite invio del segretariato sociale, segnalazione dei servizi sociali, contatto da parte di operatori sanitari o invio dalla rete antiviolenza territoriale. Il primo colloquio avrà funzione di ascolto protetto, lettura del rischio e definizione condivisa dei passaggi successivi. A seconda della situazione, la presa in carico e la valutazione rifletterà il conseguente campo di azione: sostegno psicologico, accompagnamento sociale, orientamento legale, supporto nell'accesso a misure di protezione, collegamento con centri antiviolenza e case rifugio, attivazione di percorsi di autonomia abitativa o lavorativa e tutela dei figli minori coinvolti. La collocazione dello sportello nella *Casa del Sociale* consentirà di rafforzare la continuità tra dimensione specialistica e bisogni collaterali spesso presenti nelle situazioni di violenza: povertà economica, assenza di rete familiare, problemi abitativi, fragilità educativa dei figli, difficoltà amministrative, urgenza di accesso a contributi o misure di sostegno. In questo modo il percorso della donna non resta confinato alla sola consulenza, ma può appoggiarsi a un sistema più ampio di servizi presenti nella medesima struttura e raccordati tra loro. Oltre alla presa in carico diretta, lo sportello svolgerà una funzione di sensibilizzazione territoriale. Sono previsti momenti formativi rivolti a operatori sociali, personale scolastico, medici di base, associazioni e soggetti di prossimità, con l'obiettivo di migliorare il riconoscimento precoce dei segnali di violenza e la qualità degli invii. Questo lavoro di rete è fondamentale in un contesto in cui molte situazioni restano sommerse o arrivano ai servizi solo in fase molto avanzata.

- ✓ *SEDE OPERATIVA DELLA PROTEZIONE CIVILE COMUNALE* La Casa del Sociale ospiterà la sede operativa del gruppo comunale di Protezione Civile, rafforzando la capacità del territorio di organizzare prevenzione, informazione e risposta in presenza di eventi calamitosi o situazioni emergenziali. La compresenza, nella stessa struttura, di funzioni sociali e funzioni di protezione civile risponderà ad una logica concreta: nelle emergenze reali, i bisogni sociali e quelli di sicurezza pubblica si presentano spesso insieme e richiedono un coordinamento più stretto tra livelli di intervento diversi. La sede garantirà questa finalità.

Particolare attenzione viene riservata alla diffusione della cultura della prevenzione, alla conoscenza dei rischi territoriali, ai comportamenti corretti in caso di allerta e alla costruzione di un rapporto più stabile tra comunità locale e sistema di protezione civile. In ambito scolastico, la presenza della Protezione Civile nella Casa del Sociale consentirà di programmare attività educative, simulazioni e moduli informativi rivolti a bambini e ragazzi, favorendo una familiarizzazione concreta con i temi del rischio, dell'autoprotezione e dell'organizzazione collettiva **in emergenza.**
ste concrete e tempestive.

☞ **"Una comunità è davvero forte quando si prende cura di tutti, a partire dai più fragili."**

---

6. 🎓 Scuola e giovani

Sono ormai maturi i tempi per cercare di portare sul territorio di Calvizzano un Istituto di Istruzione scolastica superiore. Calvizzano sta crescendo dal punto di vista demografico ed ha una formidabile opportunità, costituita dalla possibile pianificazione urbanistica di un'area da destinare ad un nostro istituto scolastico come previsto dall'attuale piano urbanistico. In sinergia con l'Amministrazione provinciale intendiamo perseguire questo obbiettivo per il quale ci impegniamo. L'indirizzo

scolastico da scegliere sarà quello più confacente e coordinato con l'offerta formativa presente nei Comuni adiacenti. In tal modo si garantirà un'offerta formativa ampia e completa, ma soprattutto si avrà anche sul nostro territorio un istituto scolastico pubblico, con tutti vantaggi che ne deriveranno.

Edifici scolastici sicuri e moderni

Garantire la sicurezza degli studenti e del personale scolastico è una priorità assoluta. L'amministrazione comunale intende rafforzare la propria presenza nella gestione e nel monitoraggio degli edifici scolastici, assicurando una manutenzione costante, programmata e tempestiva, con interventi rapidi in caso di criticità. Saranno promossi piani di riqualificazione per rendere le scuole antisismiche, accessibili, sostenibili dal punto di vista energetico e dotate di infrastrutture digitali adeguate, così da favorire ambienti di apprendimento innovativi, sicuri e confortevoli.

- **Spazi per studio e aggregazione**

La scuola deve essere anche un luogo di incontro e crescita sociale. Per questo si intende investire nella creazione e nel potenziamento di biblioteche, sale studio e spazi comuni accessibili anche oltre l'orario scolastico. Ambienti accoglienti e funzionali favoriscono lo studio individuale e il lavoro di gruppo, rafforzando il senso di comunità e promuovendo l'inclusione tra gli studenti.

- **Promozione dello sport e della cultura**

L'amministrazione comunale si impegna a valorizzare lo sport e la cultura come strumenti fondamentali per lo sviluppo equilibrato dei giovani. Saranno sostenuti interventi per migliorare le strutture sportive scolastiche e promosse collaborazioni con associazioni del territorio per ampliare l'offerta di attività extracurriculari. Allo stesso tempo, verranno incentivati laboratori artistici, musicali e teatrali, nonché iniziative culturali che stimolino la creatività, la partecipazione e la crescita personale.

- **Iniziative per l'orientamento al lavoro**

Accompagnare gli studenti nel loro percorso verso il futuro è essenziale. L'amministrazione comunale intende sostenere e rafforzare i progetti di orientamento scolastico e professionale, favorendo il dialogo tra scuole, università e mondo del lavoro. Saranno promossi incontri con professionisti, percorsi di stage e tirocini, visite aziendali e attività formative mirate allo sviluppo di competenze trasversali, per aiutare i giovani a compiere scelte consapevoli e costruire il proprio percorso formativo e lavorativo.

---

7. Commercio e lavoro

Ulteriori misure per il rilancio del commercio locale:

Il commercio locale è un presidio economico, sociale e umano fondamentale per Calvizzano. Negli ultimi anni ha subito una crisi profonda che ha impoverito il tessuto cittadino. È necessario dunque intensificare le misure di sostegno: l'Amministrazione comunale si impegna a proseguire nelle misure di sostegno alle attività commerciali, sostenendole con azioni concrete e immediate.

I nostri impegni:

- Ridurre ulteriormente la pressione fiscale locale e semplificare le procedure per chi investe e lavora sul territorio;
- trasformare le strade commerciali in luoghi vivi e attrattivi, attraverso eventi, iniziative e politiche di valorizzazione continua;
- costruire un'alleanza stabile con commercianti e associazioni di categoria per definire strategie condivise di rilancio;
- sostenere l'innovazione e la digitalizzazione delle attività, per renderle più competitive;
- intervenire sul decoro urbano, sicurezza e vivibilità, condizioni essenziali per far tornare i cittadini a vivere e acquistare sul territorio.

La Festa del Commercio diventerà il simbolo di questa nuova visione: non solo un evento, ma un vero motore di promozione e orgoglio cittadino. L'Amministrazione ne potenzierà l'organizzazione, ampliandone la portata e trasformandola in un appuntamento di richiamo anche oltre i confini comunali, capace di valorizzare tutte le attività e attrarre visitatori. Sarà rafforzato il riconoscimento al commerciante distintosi maggiormente, quale esempio concreto di impegno, qualità e dedizione, per premiare il merito e raccontare le migliori energie di Calvizzano.

Più imprese, più identità: sosteniamo chi crea e chi conserva

Vogliamo un Comune che faccia crescere il lavoro e difenda la propria identità. Per questo sosterremo concretamente sia chi avvia una nuova attività sia chi da anni rappresenta la storia e le tradizioni del nostro territorio. Agevoleremo l'apertura di nuove imprese con riduzioni della TARI e del canone unico patrimoniale, procedure snelle e tempi certi. Prevediamo contributi a fondo perduto per aiutare chi investe e crea occupazione. Difenderemo le nostre botteghe storiche, cuore vivo della città, istituendo un registro comunale dedicato e lanciando un bando per le botteghe storiche con contributi a fondo perduto per riqualificazione, innovazione compatibile e passaggio generazionale, nel rispetto della loro identità. Promuoveremo le attività locali con eventi, percorsi tematici e iniziative che uniscano commercio, turismo e cultura. Tutte le misure saranno attuate nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio, garantendo sostenibilità e responsabilità nella gestione delle risorse pubbliche.

Obiettivo chiaro: più lavoro, meno serrande chiuse, più valore per la nostra comunità.

---

8. 🎭 Cultura, sport e comunità: investire nei giovani e negli spazi di aggregazione

Cultura e sport rappresentano pilastri fondamentali per la crescita della comunità e per la formazione delle nuove generazioni. L'Amministrazione comunale intende promuovere politiche attive che rafforzino i luoghi di aggregazione, favoriscano la pratica sportiva e restituiscano centralità ai giovani di Calvizzano. Priorità assoluta sarà la ristrutturazione e la piena fruizione del Campo Sportivo "Italia", oggi non adeguatamente valorizzato. È inaccettabile che i nostri ragazzi siano costretti a spostarsi nei comuni limitrofi per allenarsi e praticare sport: Calvizzano deve tornare a garantire spazi adeguati e dignitosi per le attività sportive.

I nostri impegni:

- riqualificare e rendere pienamente operativo il Campo Sportivo "Italia", restituendolo alla comunità e alle associazioni sportive locali;
- migliorare e potenziare le strutture esistenti, con interventi mirati per rafforzare la fruizione della pratica della pallavolo, del basket, della ginnastica artistica e delle altre discipline sportive;
- sostenere le associazioni sportive del territorio, riconoscendone il ruolo educativo e sociale;
- promuovere eventi sportivi e iniziative culturali come strumenti di inclusione, partecipazione e crescita collettiva;
- creare spazi sicuri, accessibili e moderni, in grado di diventare punti di riferimento per i giovani e per l'intera comunità.

Per la realizzazione di questi obiettivi, l'Amministrazione si impegna a intercettare e utilizzare in maniera efficace tutte le opportunità di finanziamento disponibili, a partire dai fondi regionali, nazionali ed europei (inclusi i programmi legati al PNRR e allo sviluppo dell'impiantistica sportiva), affiancando a queste risorse eventuali partenariati pubblico-privati. Investire nello sport e nella cultura significa investire nel futuro di Calvizzano: una comunità più unita, sana e dinamica nasce anche da qui.

Nel nostro programma elettorale vogliamo riconoscere, valorizzare e sostenere con convinzione due tra le iniziative più identitarie e significative per la comunità di Calvizzano. La festa del Santo Patrono, San Giacomo, rappresenta un momento di straordinaria partecipazione collettiva, capace di unire tradizione, fede e spettacolo: il suggestivo "incendio al Campanile" è ormai un simbolo riconosciuto, in grado di attirare visitatori e di proiettare l'immagine del nostro paese ben oltre i confini comunali.

Allo stesso modo, il "Villaggio di Dio", iniziativa promossa dalla Chiesa e curata in modo esemplare dal parroco Don Ciro Tufo, rappresenta un'esperienza unica nel suo genere: un campo estivo che ogni anno raccoglie migliaia di bambini, configurandosi come il più grande del comprensorio. Un progetto che unisce educazione, socialità e valori, diventando un punto di riferimento fondamentale per le famiglie e per la crescita delle nuove generazioni.

Sono eventi che alimentano il senso di appartenenza, rafforzano il tessuto sociale e rendono Calvizzano motivo di orgoglio per tutti i suoi cittadini. Per questo, intendiamo sostenerli concretamente, promuoverli con maggiore forza e inserirli in una strategia più ampia di valorizzazione culturale e territoriale, affinché possano crescere ulteriormente e continuare a rappresentare un punto di riferimento per la nostra identità e per la nostra visibilità.

Un altro punto fondamentale del nostro programma è la realizzazione di un vero teatro cittadino, uno spazio moderno, accessibile e inclusivo, dedicato alla cultura, allo spettacolo e alla crescita sociale della comunità. Oggi Calvizzano dispone unicamente di un piccolo teatro parrocchiale, che pur rappresentando una risorsa preziosa non è sufficiente a soddisfare le esigenze culturali e artistiche di un'intera cittadinanza.

La creazione di un teatro comunale significherà offrire nuove opportunità ai giovani, alle associazioni e agli artisti locali, promuovere eventi culturali di qualità e attrarre iniziative anche da realtà esterne. Sarà un luogo di incontro, formazione e condivisione, capace di diventare un punto di riferimento stabile per la vita culturale del territorio.

Investire nella cultura significa investire nel futuro: per questo vogliamo dotare Calvizzano di uno spazio adeguato, all'altezza delle sue potenzialità e delle aspettative dei suoi cittadini.

9. 💻 Innovazione e servizi digitali

- Servizi comunali online semplici e veloci
- App per comunicare con il Comune
- Digitalizzazione degli uffici

10. Toponomastica e identità cittadina

L'Amministrazione comunale intende promuovere una gestione della toponomastica quale strumento di valorizzazione della storia, dell'identità e della coesione sociale di Calvizzano.
A tal fine si prevede di:

- valorizzare la memoria storica locale attraverso l'intitolazione di strade e spazi pubblici a personalità e tradizioni legate al territorio;
- promuovere un maggiore equilibrio nelle intitolazioni, con particolare attenzione alla rappresentanza femminile;
- favorire la partecipazione dei cittadini, delle scuole e delle associazioni nei processi di proposta e scelta delle nuove denominazioni;
- migliorare e aggiornare la segnaletica stradale, anche mediante strumenti informativi innovativi (es. QR code);
- procedere al riordino delle denominazioni e della numerazione civica, ove necessario, per garantire maggiore chiarezza e funzionalità urbana.

👉 **"Con Luciano Borrelli, Calvizzano torna a crescere con regole chiare e sviluppo concreto."**

👉 **"Il Sindaco tra la gente"**

Calvizzano, 24/04/2026 Luciano Borrelli